



Rendiconto delle attività svolte nel 2014

Considerazioni preliminari

Le finalità dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (Isrt) sono sostanzialmente riconducibili a quattro: la custodia e l'accrescimento del patrimonio documentario, l'attività di formazione ed educazione, l'attività di ricerca e l'attività di divulgazione culturale.

Il *patrimonio documentario* dell'Istituto è costituito dall'Archivio (al momento composto di circa 110 fondi di enti, organismi, associazioni e personalità, per un totale di circa 2.100 buste), dalla Biblioteca (circa 51.000 volumi e opuscoli), dall'Emeroteca (circa 2.150 periodici, dei quali circa 160 correnti), la Nastroteca (circa 400 interviste), la Fototeca e la Videoteca. L'Isrt è impegnato a garantirne la conservazione, l'accrescimento, l'ordinamento e la fruizione da parte del pubblico italiano ed internazionale, a fini di ricerca, studio e documentazione professionale e personale.

L'attività di *formazione ed educazione* si sviluppa attraverso la realizzazione di interventi e corsi sia per studenti e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e dell'università, sull'intero territorio regionale, sovente nell'ambito dei progetti formativi proposti dagli enti locali, sia per destinatari diversi come associazioni e, circoli culturali, ecc.

L'attività di *ricerca* si svolge attraverso progetti finalizzati, determinati in proprio o sollecitati da committenti esterni, talora in collaborazione con altri istituti di ricerca, universitari o di altra natura. I risultati sono affidati a prodotti tipici del lavoro scientifico, quali report, banche dati, saggi su riviste, raccolte di documenti, monografie e lavori collettanei.

L'attività di *divulgazione* procede attraverso la promozione di cicli di incontri-dibattito, anche in occasione delle ricorrenze civili, sovente in collaborazione con gli enti locali, le scuole, altre associazioni culturale, e attraverso la realizzazione di prodotti specifici, quali mostre didattiche e documentarie, audiovisivi, pubblicazioni.

Le finalità dell'Isrt sono tra loro fortemente integrate perché riflettono la peculiare natura dell'Isrt, la sua ragion d'essere, come statutariamente definita: il patrimonio documentario alimenta la ricerca storica e questa a sua volta è condizione per sviluppare interventi formativi e promuovere il dibattito culturale.

In altri termini, esse sono tra loro fortemente integrate perché costituiscono le diverse modalità operative attraverso le quali l'Istituto realizza il proprio programma scientifico e culturale.

Il nuovo Portale ToscanaNovecento, oltre agli strumenti informatici propri dell'Istituto, consente dallo scorso mese di marzo, una maggiore valorizzazione e promozione delle diverse attività e del vasto patrimonio dell'Istituto, funzionale al conseguimento delle sue finalità.

Il programma scientifico e culturale dell'Isrt è sostanzialmente imperniato attorno a tre ambiti concettuali o orizzonti tematici, distinti, ma concatenati:

1. i *processi di democratizzazione* sviluppatasi nel corso del Novecento, tra gli anni Venti e gli anni Settanta, ovvero l'affermarsi di pratiche, culture e istituzioni volte a radicare i valori democratici nel nostro paese nel concreto dei conflitti politici, militari e sociali di quei decenni: in questa prospettiva, diviene oggetto di attenzione in particolare la storia del fascismo e dell'antifascismo, del movimento di resistenza, della transizione costituzionale, dell'Italia repubblicana, ecc.
2. le *pratiche della violenza* attuate o derivate dalle mobilitazioni politiche e dalle politiche istituzionali interne e proprie degli stati-nazione novecenteschi: in questa prospettiva, divengono oggetto di attenzione, in particolare, le esperienze dello squadristico fascista, della persecuzione razziale, della seconda guerra mondiale, della lotta partigiana, delle stragi nazifasciste, della violenza postbellica, del terrorismo.

3. la *costruzione delle memorie*, come modalità individuali e collettive di riproposizione del passato nel presente: in questa prospettiva divengono oggetto di attenzione in particolare le modalità di formazione, espressione e trasmissione delle memoria private e pubbliche, il rapporto tra memoria e storia, il ruolo sociale e culturale dei testimoni, la costruzione del dibattito pubblico, il ruolo delle istituzioni in questi diversi ambiti, ecc.

Questi tre orizzonti tematici, ricchi di raccordi tra loro, sono affrontati a partire dal contesto locale e regionale o altrimenti direttamente in quello nazionale, nella convinzione che l'indubbia valenza euristica del primo si manifesti comunque soltanto in riferimento al secondo e che una adeguata comparazione europea resti indispensabile per sottrarre la cultura storica ai rischi del relativismo storicista o dello strumentalismo identitario.

Realtà e prospettive

Le attività svolte nel 2014 e quelle in programma per il 2015 sono caratterizzate dalla conclusione della ricorrenza del Settantesimo anniversario della Resistenza e della Liberazione. Questa occasione continua a vedere l'Istituto promotore, spesso in collaborazione con le amministrazioni locali e in particolare con la Regione Toscana, di una serie di iniziative sostanzialmente orientate in due direzioni: da un lato la diffusione della conoscenza storica del Novecento e in particolare degli eventi della guerra mondiale e della Resistenza in Italia e in Europa presso il largo pubblico e in special modo le giovani generazioni con l'intento di contribuire alla costruzione di una cultura civile adeguata alla società globale del XXI secolo; dall'altro la strutturazione di una rete di soggetti istituzionali operanti nel contesto regionale, capaci di coniugare la tutela del patrimonio documentario e memoriale con l'iniziativa nel campo della ricerca e della formazione storica e della diffusione della cultura storica, in stretta collaborazione con le istituzioni e la società civile.

Esemplare delle varie iniziative riconducibili alla prima finalità è stata la Mostra documentaria "Firenze in guerra, 1940-1944" frutto di un impegno triennale dell'Istituto sostenuto dalla Regione Toscana, allestita in Palazzo Medici Riccardi e al Rondò di bacco (Palazzo Pitti) dal 23 ottobre 2014 al 6 gennaio 2015; mentre il progetto cardine della seconda finalità è senz'altro la realizzazione di "ToscanaNovecento", il portale on line di storia contemporanea promosso dalla rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea operanti in Toscana, progettato e coordinato dal nostro Istituto, attivo dal marzo del 2014. Sempre nell'ambito delle iniziative del Settantesimo è da segnalare la conclusione del progetto "GiovaniSi, ma consapevoli", anch'esso allargato ad altri istituti della rete toscana, che, attraverso l'attivazione di otto borse di studio, ha consentito lo sviluppo di importanti iniziative di ordinamento e pubblicizzazione del patrimonio documentario dell'Istituto.

Grazie al Portale, alla mostra e alle numerose attività svolte dall'Istituto, spesso in collaborazione con altri soggetti (elencate di seguito), il Settantesimo ha quindi consentito una piena valorizzazione delle risorse e delle potenzialità dell'Istituto. Anche a fronte del venir meno della generazione dei protagonisti di quell'esperienza e del rapido mutare del quadro culturale e politico della nostra società, la sua conclusione rappresenta un passaggio delicato per un soggetto come il nostro che nei valori, nella conoscenza e nelle memorie dell'antifascismo e della lotta di liberazione affonda le sue radici e il senso della sua missione, ma anche una sfida complessa e significativa per divenire ed accreditarsi sempre più come punto di riferimento per la conoscenza storica del Novecento italiano, sia nell'ambito della ricerca che della formazione della didattica, che della divulgazione.

La fine delle celebrazioni del Settantesimo deve segnare quindi non la fine di un percorso, ma piuttosto il suo sviluppo in una prospettiva sempre più articolata che, a partire dall'approfondimento del tema resistenziale e della formazione della democrazia repubblicana (di cui ricorrerà a breve il Settantesimo anniversario) si apra ai nodi centrali nel Novecento italiano secondo le linee che già negli ultimi anni hanno caratterizzato il programma dell'attività scientifico e culturale dell'Isrt (cui sono dedicati progetti ed attività svolte o in corso di svolgimento: dalla prima guerra mondiale, all'Italia degli anni Settanta).

Per questo sarà fondamentale rafforzare dinamiche di rete con gli altri Istituti della Resistenza, a partire da quelli toscani, e con altri soggetti culturali attivi sul territorio, oltre che proseguire la collaborazione con la Regione Toscana, ribadita con la ratifica di un nuovo Protocollo d'intesa, con gli enti locali, così come con il mondo della scuola e le diverse realtà della società toscana.

Essenziale appare quindi lo sviluppo e il potenziamento del portale ToscanaNovecento, sia nell'ottica della

definizione e del potenziamento di dinamiche di rete, sia per la promozione del patrimonio e delle attività dell'Istituto e per una sua proiezione come "soggetto" volto allo studio del secolo scorso nella complessità delle sue fasi, delle sue dinamiche e dei suoi protagonisti (con una specifica attenzione alle questioni della Resistenza, delle guerre, della storia del potere e delle classi dirigenti, della storia del lavoro).

Altrettanto importante sarebbe valorizzare e sviluppare il patrimonio di memorie e documentazione raccolta nel corso del progetto di ricerca e nell'allestimento della mostra "Firenze in Guerra", grazie anche alla collaborazione con il progetto Memorysharing", attraverso la sua trasformazione in una mostra permanente da tenere nei locali di Palazzo Medici, sede storica dell'ISRT.

Per questo sarebbe auspicabile e importante la convergenza dei soggetti istituzionali, amministrativi ed economici pubblici e privati a sostegno della realizzazione della Casa della Cultura e delle Memorie - Museo diffuso del Novecento che metta in rete spazi culturali ed espositivi sul territorio cittadino e metropolitano, di cui la mostra stessa possa essere uno degli ambiti dedicati alla guerra e alla Resistenza a Firenze. Un progetto polivalente funzionale alla promozione di un turismo culturale diffuso e uno strumento a supporto della didattica, del sistema della conoscenza e della formazione.

Questa prospettiva consentirebbe di venire incontro anche ad un'annosa criticità dell'Istituto: la necessità del reperimento di una nuova sede, in ragione della saturazione della sede di via Carducci, per la continua crescita del patrimonio, degli addetti e delle attività e per l'incerta destinazione delle tre sale di Palazzo Medici Riccardi, attualmente in comodato dall'ente provinciale).

Altre problematiche segnano la vita dell'Istituto, tanto più in una fase come questa contraddistinta da importanti attività, ma anche da significativi investimenti.

- a. la diminuzione delle risorse finanziarie, a fronte delle condizioni generali delle risorse pubbliche e in particolare del prossimo venir meno dei contributi da parte dell'ente provinciale e del Comune di Firenze, nonché della oltremodo ridotta consistenza dei contributi ottenibili da privati. L'accesso ai contributi riconducibili alla Comunità Europea o a analoghi enti internazionali è d'altra parte limitata dalla ricorrente esigenza di elevate quote di co-finanziamento.
- b. la stabilizzazione del personale a vario titolo impegnato nelle attività dell'Istituto, in particolare a fronte del possibile venir meno di uno dei due insegnanti comandati, responsabili delle attività formative che caratterizzano particolarmente l'Istituto, in conseguenza della eventuale riduzione di tali figure da parte del Ministero dell'Istruzione e dunque dell'Insmlt che ne è il tramite nell'assegnazione.

Questi nodi strutturali rischiano di essere aggravati nella peculiare contingenza di questi mesi. Proprio per questo serve uno sforzo ulteriore nella prospettiva d'azione dell'Istituto e nella ricerca di finanziamenti e sostegni adeguati al mantenimento del suo patrimonio e allo sviluppo delle sue potenzialità.

Maggiori informazioni sulle attività dell'Isrt sono reperibili sul sito www.istoresistenzatoscana.it. E sul portale www.toscananovecento.it

Archivio e Biblioteca

Nel corso del 2014, la custodia e valorizzazione del patrimonio documentario si è estrinsecata nelle seguenti attività:

1. Apertura al pubblico della Sala Studio e distribuzione del materiale archivistico, bibliografico ed emerografico, per 40 ore settimanali (lunedì-venerdì, ore 9.30-17.30, escluso il mese di agosto). La frequenza complessiva è stata di circa 950 persone (dei quali 96 nuovi utenti) per la biblioteca/emeroteca, e di circa 176 utenti (dei quali 30 accedenti per la prima volta e per un totale di circa 365 richieste di consultazione di materiali) in archivio.
2. Servizio di consulenza per gli studiosi, svolto sia a distanza per via telematica, sia in sede, tanto per le ricerche d'archivio che per le ricerche su materiale bibliografico ed emerografico.
3. Svolgimento del servizio di document delivery (reperimento, riproduzione formato elettronico o cartaceo e invio a domicilio di materiali) per la biblioteca e per l'archivio.
4. Ampliamento del patrimonio librario e dell'emeroteca, con l'acquisizione di circa 450 volumi e prosecuzione delle collezioni delle circa 160 riviste correnti (suddivise in abbonamento, scambio e omaggio).
5. Prosecuzione dell'inventariazione informatizzata dei volumi dei fondi librari in ambiente Sdiaf/Sbn: attualmente sono complessivamente inventariati oltre 31.800 monografie e simili.
6. Prosecuzione del progetto di recupero dello schedario cartaceo dell'emeroteca (ambiente Sdiaf/SBN): al momento sono presenti circa 575 riferimenti a periodici (dei quali 191 riviste correnti italiane e 35 straniere). Aggiornamento dello schedario dei periodici presenti nella banca dati ACNP – Catalogo italiano dei periodici: al momento sono presenti 497 riferimenti.
7. Accoglimento e valorizzazione di sei borsisti nell'ambito del Progetto regionale "Giovani consapevoli" (aprile-dicembre). Altri due borsisti sono comandati presso gli Istituti di Pistoia e Grosseto.
8. Prosecuzione della adesione della rete di documentazione archivistica "Archivi del '900".
9. Aggiornamento e manutenzione della *Guida generale informatizzata dell'Archivio dell'Isrt* (progetto Siusa e Archivi di personalità).
10. Completamento del progetto di riordino e inventarazione dei fondo archivistico Unità popolare.
11. Completamento del progetto di riordino e inventariazione della sezione fotografica del fondo Angiolo Gracci – La Resistenza continua.
12. Completamento del progetto di riordino e inventariazione dei fondi dei CLN di Signa e Sesto fiorentino.
13. Avvio del progetto di ordinamento e inventariazione del fondo Paolo Barile.
14. Avvio del progetto di ordinamento e inventariazione del Fondo Partito d'Azione.
15. Prosecuzione del progetto di riordino, aggiornamento e completamento dell'inventario del fondo Tristano Codignola.
16. Completamento elenco di consistenza: Fondo Nello Niccoli, E. Enriquez Agnoletti, Mario Martini, Neofascismo, Cesare Collini, Lamberto Mercuri, Mario Perovich, sezione K1B del fondo ACS in copia, Pieroni Bortolotti, Giovanni Rossi, biografia-autobiografia.
17. Prosecuzione riordino e prima schedatura delle riproduzioni digitali delle testimonianze conservate nella audioteca.
18. Inserimento e valorizzazione sul portale www.toscananovecento.it delle banche dati dell'Isrt (partigianato, Casellario politico, testimonianze, volantini) Integrazione della banca dati online Volantini con l'inserimento di circa 1000 nuove schede corredate di immagini scannerizzate. Riordino e prima schedatura delle riproduzioni digitali delle testimonianze conservate nella audioteca.
19. Messa in rete di strumenti di consultazione dei fondi archivistici.

Didattica e formazione

L'attività didattica e di formazione promossa dall'Istituto, sovente in cooperazione con altri Istituti provinciali della Toscana e in stretta relazione con gli enti locali, le istituzioni scolastiche e associazioni diverse, e spesso accompagnate dalla produzione di materiali didattici, nel corso del 2014 e dunque relativamente alla seconda parte dell'a.s. 2013-14 e alla prima parte dell'a.s. 2014-15, ha annoverato le seguenti attività:

1. Attività di consulenza didattica per singoli insegnanti.
2. Lezioni e visite guidate rivolte a scolaresche, gruppi di studenti universitari e membri di associazioni professionali, con esibizione di materiali archivistici, proiezione di filmati, ecc.
3. Accoglimento e tutoraggio di tesisti e maturandi.
4. Accoglimento e tutoraggio di 10 tirocinanti e stagisti dell'Università di Firenze (corsi di laurea triennale e magistrale, formazione post-laurea, indirizzi diversi) e di 12 tirocinanti provenienti da istituti di scuola secondaria superiore, e di un tirocinio volontario di uno studente, Niccolò Aliano proveniente dal King's College London.
5. *Giorno della Memoria 2014*: partecipazione alle iniziative del Comune di Campi Bisenzio (Firenze).
6. *Giornata del Ricordo 2014*: partecipazione alle iniziative promosse dal Comune di Firenze, Palazzo Vecchio, 10 febbraio.
7. Giornata di studi storico-didattici, dedicata a *Nazioni in guerra, guerra in Europa. Da Sarajevo a Sarajevo: tra alto Adriatico e Balcani occidentali 1914-2014*, in occasione del Giorno del Ricordo 2014, (Firenze, Auditorium di Sant'Apollonia, 13 febbraio).
8. Corso di formazione e aggiornamento sul tema *La memoria dell'antifascismo e la cultura politica del nostro tempo*, in collaborazione con l'Anpi provinciale di Firenze (8, 15, 22 febbraio).
9. Progetto didattico *Dalla Liberazione alla Costituzione*, rivolto all'educazione alla cittadinanza e principalmente destinato ai docenti e alunni della scuola dell'obbligo. Il progetto è inserito nel inserito tra le offerte formative del Comune di Firenze (9 e 24 gennaio).
10. Progetto *Storia e memoria del Novecento*, dedicato ad insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, in particolare ai docenti che parteciperanno alla visita-viaggio ai campi di deportazione e sterminio. Il corso è inserito tra le offerte formative del Comune di Firenze "Le Chiavi della Città" (sette incontri, febbraio-aprile).
11. *Progetto Memoria*: corso di studio in preparazione ai viaggi ai campi di sterminio e di concentramento (otto lezioni, febbraio-aprile) in collaborazione con Provincia di Firenze-Assessorato alla Pubblica Istruzione.
12. Partecipazione con ruolo di formatore al *Viaggio-studio agli ex campi di sterminio nazisti in Germania e Austria in occasione del 69° anniversario della liberazione del campo di Mauthausen* (8-12 maggio).
13. Progetto di formazione per insegnanti *Confini difficili. Storia e memorie del '900. Da Trieste a Sarajevo*, articolato in un ciclo di lezioni (aprile-maggio) e un viaggio di formazione in vari stati della penisola balcanica (settembre).
14. Progetto di *Ciclo seminariale per insegnanti. Aggiornamenti e riflessioni sulla storiografia*, presso la sede dell'Isrt, articolato in incontri con cadenza mensile.
15. Predisposizione di progetti didattici su varie tematiche della storia del Novecento, a disposizione delle scuole interessate.
16. Implementazione dei contenuti del Progetto *Storie digitali*, ospitato nel sito web dell'Isrt, che offre percorsi didattici liberamente scaricabili ed utilizzabili dei percorsi del medesimo. Inserimento di uno specifico percorso power point su *Il sistema concentrazionario nazista* rivolto a studenti con problemi di dislessia. Presentazione del progetto, nei suoi contenuti aggiornati, al Convegno sugli strumenti digitali nella didattica della Storia degli Istituti della Resistenza (Piacenza 6-8 aprile).
17. Sviluppo del progetto didattico *Scrittura industriale collettiva*, in collaborazione con Vanni Santoni con studenti del Liceo Rodolico con la realizzazione del racconto di "scrittura collettiva" "Libere tutte!", presentato il 10 luglio alle Murate nell'ambito delle iniziative per il 70° Anniversario della Liberazione.
18. Visite didattiche alla mostra "Firenze in guerra. 1940-1944": 31 ott. Lic. Scient. Rodolico, 3 nov. Lic. Scient. Rodolico, 4 nov. Lic. Scient. Rodolico, 11 nov. Lic. Classico Galileo, 13 nov. Lic. artistico, Lic.

- Classico Galileo, 18 nov. Lic. Scient. Da Vinci (2 classi), 25 nov. Lic. Scient. Gramsci, 28 nov. Lic. Scient. Castelnuovo, 1 dic. Media Bagno a R., 5 dic. Liceo artistico, 11 dic. Lic. Scient. Pontormo Empoli (2 classi), Lic. Scient. Rodolico, 15 dic. Lic. Linguistico SSA, Pestalozzi (2 classi), 16 dic. Media Verga (3 classi), Lic. Scienze umane Galilei, 18 dic. Media P. Uccello, Media Manzoni, Liceo Artistico, 19 dic. Media Poggibonsi (2 classi), Ist. Cellini-Tornabuoni, 20 dic. Ist. Volta (1 classe), Liceo Galileo (1 classe), Ist. Cellini (1 classe), 22 dic. Media Verga (2 classi), Ist. Ginori Conti, Ist. Tec. Fermi-Pistoia, 23 dic. Liceo Castelnuovo (1 classe).
19. Presentazione dell'offerta didattica dell'Istituto agli insegnanti delle scuole medie superiori fiorentine (26 settembre).
 20. Presentazione e avvio del progetto didattico "Scrittura resistente" con due scuole medie superiori
 21. Avvio del progetto per un curricolo verticale di Storia rivolto a 4 istituti comprensivi della città metropolitana di Firenze (ottobre-dicembre).
 22. Progetto di visite didattiche presso la sede dell'Isrt.

Attività scientifica e ricerca

L'attività di scientifica e di ricerca nel corso del 2014 è proseguita, in particolare con le seguenti attività:

1. Prosecuzione del progetto di ricerca *Riconoscimenti partigiani in Toscana* (coord. prof. S. Neri Seneri).
2. Prosecuzione del progetto di individuazione, raccolta ed edizioni critica degli "Atti del Ctlm" (a cura di P.L. Ballini, con la collaborazione E. Corbino).
3. Completamento del progetto di ricerca su *Firenze in guerra 1940-1944* (coord. prof. E. Collotti)
4. Completamento del progetto di ricerca su *Violenza ai civili e passaggio del fronte in Val di Pesa (estate 1944)*, in collaborazione con i comuni di S. Casciano Val di Pesa, Tavarnelle e Barberino Valdelsa (coord. prof. S. Neri Seneri).
5. Prosecuzione del progetto di ricerca *Voci di libertà*, dedicato agli emigrati di origine toscana combattenti negli eserciti alleati durante il secondo conflitto mondiale (coord. prof. S. Neri Seneri).
6. Prosecuzione del progetto di ricerca *Elia Dalla Costa e la persecuzione degli ebrei nella Firenze del 1943-44*, in collaborazione con la Amicizia Ebraico-Cristiana, i cui primi esiti sono stati discussi nel convegno tenutosi il 20-21 gennaio 2014 (coord. Marta Baiardi, ricercatori: F. Cavarocchi, E. Mazzini, S. Priori).
7. Prosecuzione del Progetto di ricerca *Contadini e partigiani: la battaglia di Pian d'Albero tra storia e memoria* (coord. prof. S. Neri Seneri, ricercatori M. Barucci, D. Mori), in collaborazione con il Comune di Figline-Incisa.
8. Avvio del progetto di ricerca e realizzazione di video-interviste *I partigiani della "Divisione Garibaldi" e la guerra in Jugoslavia* (coord. dott. E. Gobetti), in collaborazione con Istoretto.
9. Prosecuzione del progetto di raccolta documentaria relativa agli ex-prigionieri alleati internati in Italia (coord. dott. E. Corbino).
10. Prosecuzione della collaborazione al Progetto di ricerca *I caduti della seconda guerra mondiale in Toscana*, promosso dal Centro interuniversitario di studi storico-militari (coord. prof. N. Labanca).
11. Convegno *1914-1944: l'Italia nella guerra europea dei trent'anni*, convegno nazionale di studi in collaborazione con Insmli, 21-23 maggio (relazioni di M. Flores, P. Lagrou, M. Fioravanti, L. Rapone, P. Soddu, D. Gagliani, L. Baldissara, G. Albanese, L. Ceci, S. Neri Seneri, M. Salvati, J. R. Sanchez, G. Santomassimo, M. Bresciani, A. Gagliardi, S. Musso, G. Berta, G. Federico, S. Cavazza, M. Baioni, P. Corner, M. Carli, P. Capuzzo).
12. *Oltre il dopoguerra: rappresentazioni e politiche della violenza*, 4° incontro del Seminario nazionale Sisso "Violenza politica e sociale nell'Europa del secondo dopoguerra. Bilanci e prospettive di ricerca" (6 novembre).
13. *1974-2014: la strage del treno Italicus e la destra neofascista in Toscana*, convegno in collaborazione con il Centro di documentazione "Cultura della Legalità democratica" della regione Toscana (9 dicembre).

14. Collaborazioni e consulenze con enti diversi per attività di ricerca, concessioni di attestati e riconoscimenti, ecc.

Divulgazione

L'attività di divulgazione scientifica e culturale nel corso del 2014 è proseguita, in particolare con le seguenti attività più rilevanti:

1. Realizzazione e messa in rete, con avvio delle attività, di *ToscanaNovecento* portale on line di storia contemporanea promosso dalla rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea operanti in Toscana sotto il coordinamento di Isrt.
2. Implementazione dei contenuti del canale Youtube *Storia e memorie del '900*, ove sono disponibili numerose registrazioni audio-video di iniziative scientifiche, didattiche e divulgative promosse dall'Isrt.
3. Collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana per la realizzazione del *Giorno della Memoria 2014*, coordinando il programma scientifico della Seduta solenne del Consiglio, dedicata alla deportazione delle donne.
4. Ciclo di conferenze *Potere, cultura e Shoah. Le responsabilità degli intellettuali*, in occasione del Giorno della Memoria 2014, in collaborazione con Forum per i Problemi della Pace e della Guerra (20-23 gennaio).
5. Collaborazione con diverse amministrazioni comunali in occasione del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo 2014.
6. Ciclo di discussioni in pubblico *E' la nostra storia. Conversazioni sul Novecento. VII ciclo* sul tema *Avere vent'anni a... Il Cairo, Teheran, Tirana*, in collaborazione Liceo Statale "Michelangiolo" (4, 11, 18 marzo).
7. "Firenze 1944. Storie partigiane", ciclo di tre incontri in collaborazione con la Biblioteca CaNova Isolotto (9, 16, 23 aprile).
8. Incontro dedicato alla figura di G. Frullini partigiano e scrittore, in collaborazione con il Comune di Fiesole (12 aprile).
9. *E spuntò l'alba sulle rovine*, serata evento in collaborazione con la compagnia Teatri d'Imbarco presso il Teatro delle Spiagge (24 aprile).
10. *Fuori tutte! Tosca Martini e le altre*, serata evento in piazza delle Murate, con la presentazione dei risultati del progetto di "Scrittura resistente".
11. Ciclo di incontri *Dalla Banda del Dritto alle storie meticce. Narrativa resistente di ieri e di oggi*, in collaborazione con la Biblioteca CaNova Isolotto (9 e 23 settembre, 7 e 21 ottobre).
12. Ciclo di incontri "La guerra siamo noi. Violenze belliche e società italiana nei due conflitti mondiali" in occasione del Centenario del primo conflitto mondiale e del Settantesimo della Resistenza e della Liberazione, in collaborazione con l'Associazione Circolo "Vie Nuove" (27 ottobre, 3, 10, 17 novembre).
13. Allestimento ed esposizione della Mostra storico-documentaria *Firenze in guerra (1940-1944)* (Palazzo Medici Riccardi e Rondò di Bacco Palazzo-Pitti, ottobre-dicembre).
14. Ciclo di presentazioni di libri nell'ambito dell'allestimento della Mostra in Palazzo Medici: G. Conticelli (a cura di), *Adone Zoli. Cristiano, patriota, avvocato*, Polistampa, 2014 (7 novembre), G. Supino, *Diario di una guerra che non ho combattuto. Un italiano ebreo tra persecuzione e Resistenza*, a cura di M. Sarfatti, Aska edizioni, 2014 (13 novembre), S. Gallerini, *Antifascismo e Resistenza in Oltrarno. Storia di un quartiere di Firenze*, Zella, 2014 (28 novembre), G. Belli A. Belluzzi, *Una notte d'estate del 1944. Le rovine della guerra e la ricostruzione a Firenze*, Polistampa, 2013 (6 dicembre), S. Peli, *Storie di GAP. Terrorismo urbano e Resistenza*, Einaudi, 2014 (12 dicembre), R. Mancini, *Liturgie totalitarie. Apparati e feste per la visita di Hitler e Mussolini a Firenze (1938)*, Le Càriti editore, 2010 (16 dicembre).
15. Nell'ambito delle attività correlate alla mostra: presentazione del Progetto Memorysharing a Firenze, *I giorni dell'emergenza. Firenze, Palazzo Pitti, estate 1944* (20 dicembre).

16. Presentazioni del documentario “Kia Ora” dedicato al 28° battaglione dei volontari maori, che nel luglio del 1944, nell’ambito delle forze neo-zelandesi, fu impiegato nell’avanzata verso Firenze, svoltesi nell’ambito delle celebrazioni per il Settantesimo della Liberazione a Firenze, Tavarnelle Val di Pesa, Scandicci, San Casciano Val di Pesa.
17. Diffusione a titolo gratuito e proiezioni in diverse sedi del documentario audio-visivo *Firenze 1944. Un film basato sul documentario sonoro di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis (1954)*, realizzato da M. Becattini e R. Martinelli e prodotto dall’Isrt.
18. Presentazione di recenti volumi di interesse storico sui temi del fascismo, della guerra e Resistenza e dell’Italia repubblicana.

L’Isrt ha inoltre partecipato, su invito, a numerose iniziative divulgative promosse da enti locali, istituti e associazioni operanti sul territorio regionale, non solo in occasione delle ricorrenze del 25 aprile e delle locali giornate della liberazione dal nazifascismo ed in parti.

Produzioni editoriali

Nel corso del 2014 l’Isrt ha promosso la seguente produzione editoriale:

1. M. Baiardi – A. Cavaglion, *Dopo i testimoni. Memorie, storiografie, e narrazioni della deportazione razziale* (Viella).
2. P. Corner – V. Galimi (a cura di), *Il fascismo in provincia. Articolazione e gestione del potere tra centro e periferia* (Viella).
3. F. Conti (a cura di), *La massoneria italiana da Giolitti a Mussolini. Un profilo del gran maestro Domizio Torrigiani* (presso l’editore Viella).
4. M. Mazzone (con un saggio di F. Cavarocchi), *Il passaggio del fronte fra Val d’Elsa e Val di Pesa. Civili e violenze di guerra nell’estate del 1944* (Polistampa)
5. V. Galimi – F. Cavarocchi (a cura di), *Firenze in guerra 1940-1944* (FUP).

Dott. Matteo Mazzone
Direttore dell’Isrt

Firenze, 23 dicembre 2014